

Allegato B

Proposte di controdeduzione

VARIANTE ADOTTATA DAL C.C. CON DELIBERA N. 13 DEL 01/02/2016
VARIANTE APPROVATA DAL C.C. CON DELIBERA N. ... DEL .../.../.....

SINDACO
LUCA VECCHI

ASSESSORE RIGENERAZIONE URBANA E DEL TERRITORIO
ALEX PRATISSOLI

DIRETTORE AREA COMPETITIVITA' E INNOVAZIONE SOCIALE
Massimo Magnani

COORDINAMENTO GENERALE E RUP
DIRIGENTE DEL SERVIZIO RIGENERAZIONE E QUALITA' URBANA
Elisa Iori

Equipe di progettazione

coordinamento urbanistico
progettazione urbana

Marco Bertani
Matilde Bianchi, Maddalena Fortelli
Andrea Anceschi, Anna Pratissoli

coordinamento amministrativo

Giovanna Vellani
Claudia Bortolani

Servizio mobilità

Dirigente Alessandro Meggiato

Indice

1 - Provincia di Reggio Emilia	3
2 - Agenzia Prevenzione Ambiente e Energia dell'Emilia Romagna (ARPAE)	5
3 - Aeronautica Militare Comando Rete P.O.L.	6
4 - AUSL Reggio Emilia	6
5 - Agenzia Mobilità Reggio Emilia	7
6 - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	8

1 - Provincia di Reggio Emilia

(Decreto Presidenziale n.60 del 18/05/2016)

SINTESI

La Provincia di Reggio Emilia ha provveduto con Decreto Presidenziale n.60 del 18/05/2016 all'esame della variante in oggetto, decretando, in ordine alla variante, di esprimere le seguenti osservazioni:

Osservazione 1

Si ritiene opportuno di riportare, nella scheda normativa di POC, obiettivi, azioni e prescrizioni discendenti dalla VALSAT, quali condizioni per ridurre gli impatti ambientali e territoriali dell'intervento, assicurandone la sostenibilità specie in ordine al tema mobilità/accessibilità e degli effetti dell'opera sul contesto *“caratterizzato da una precisa identità urbanistica e da un elevato valore storico e testimoniale”*, che richiede particolare attenzione in fase di progettazione esecutiva dell'intervento.

Osservazione 2

Riguardo gli aspetti di carattere geologico e sismico, si evidenzia che le modifiche e le revisioni alla DAL 112/2007 (...) introdotte dalla D.G.R. n. 2193 del 21/12/2015 sono esito di approfondimenti tecnici e di acquisizione di nuove conoscenze derivanti dagli studi realizzati per la comprensione degli effetti dei terremoti emiliani del 2012, oltre che dei numerosi studi di microzonazione sismica finora realizzati. Si ritiene, pertanto, che i nuovi standard analitici richiesti dalla D.G.R. rispondano maggiormente a quanto richiesto dalla LR 19/2008 in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale e si suggerisce, conseguentemente, di verificare la corrispondenza dei valori dei fattori di amplificazione (FA) relativi al secondo livello di approfondimento individuati nello studio di microzonazione sismica con quelli ricavabili utilizzando le nuove tabelle e di apportare gli eventuali aggiornamenti.

Si esprime (..) PARERE MOTIVATO POSITIVO in ordine alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) delle varianti al Piano Operativo Comunale (POC) ed al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), a condizione che:

punto 1

(..) dovranno essere considerate le condizioni contenute nei pareri di: Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, Sede di Scandiano (prot. n. 2016/0034562 del 19/04/2016), Agenzia regionale per la prevenzione,

l'ambiente e l'energia dell'Emilia- Romagna, Sezione di Reggio Emilia, Servizio Territoriale, Distretto Reggio Emilia - Montecchio (prot. n. PGRE/2016/1931 del 24/02/2016), Agenzia Mobilità Reggio Emilia (prot. n. 651 del 26/04/2016), Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Segretariato Regionale per l'Emilia Romagna (prot. n. 4254 del 21/04/2016), che sotto il profilo della tutela paesaggistica rimanda alla nota prot. n. 7868 del 21/04/2016 della Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara, e sotto il profilo della tutela archeologica rimanda alla nota prot. n. 3186 del 23/04/2016 della Soprintendenza Archeologia Emilia-Romagna.

punto 2

(...) prima dell'avvio delle attività del nuovo Palazzo dello sport, di approfondire le valutazioni previsionali in merito alla distribuzione dei flussi dei mezzi privati lungo i principali assi di accesso, definendo adeguate soluzioni per la gestione degli afflussi, l'utilizzo delle aree di sosta e l'offerta di trasporto pubblico, considerando in particolare le giornate e le fasce orarie di utilizzo del Palazzo dello sport maggiormente critiche (ad esempio eventi il sabato pomeriggio). Si chiede, inoltre, di predisporre nelle prime fasi di attività del nuovo Palazzo dello sport un monitoraggio dei flussi di traffico, dell'utilizzo delle aree di sosta e del trasporto pubblico, al fine di individuare eventuali ulteriori misure volte alla razionalizzazione del sistema integrato della mobilità di accesso, all'ottimizzazione della fruizione dei parcheggi e alla promozione del trasporto pubblico, con particolare riferimento agli eventi a grande concorso di pubblico.

RISCONTRO

Osservazione 1

Si condivide quanto segnalato e si procede pertanto all'aggiornamento dell'elaborato di variante "PO.4.1 Schede norma degli interventi" in merito ad obiettivi, azioni e prescrizioni discendenti dalla VALSAT.

Osservazione 2

Si rimanda alla verifica e all'eventuale aggiornamento della corrispondenza dei valori dei fattori di amplificazione (FA) relativi al secondo livello di approfondimento individuati nello studio di microzonazione sismica, nella fase esecutiva. Come già individuato nel documento di Valsat, inoltre, le valutazioni specifiche relative all'esame degli interventi che verranno progettati, saranno necessariamente corredate da indagini puntuali (Relazioni Geologica, di Modellazione Sismica e Geotecnica), come richiesto dalla vigente normativa. La fattibilità di tali interventi strutturali ed ampliamenti sarà attentamente valutata in relazione alla stima delle variazioni di carico e comunque le prescrizioni contenute nelle relazioni geologico-geotecniche e sismica assumeranno carattere di cogenza per la fase esecutiva.

Parere relativo alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

In merito al punto 1

Trattasi di condizioni riguardanti aspetti attuativi di maggiore approfondimento rispetto alla fase propria della pianificazione urbanistica, qual'è quella relativa alla presente variante; si rimandano pertanto tali adempimenti alle successive fasi progettuali ed esecutive al fine di rispettare le condizioni contenute nei pareri sopracitati.

Nel seguito del presente documento sono riportati puntualmente i riscontri in ordine ai diversi pareri espressi dagli Enti competenti.

In merito al punto 2

Si provvederà in fase attuativa a verificare e valutare soluzioni gestionali ed organizzative da adottare per assicurare adeguate condizioni di accessibilità in sicurezza. In particolare, in occasione di eventi straordinari quali ad esempio raduni collettivi, saranno attivati specifici Gruppi di Lavoro dal Servizio Mobilità unitamente a Polizia Municipale, Ufficio Traffico ed Agenzia per la Mobilità, al fine di attivare un Piano Straordinario di Gestione che possa consentire lo svolgimento della manifestazione ed il corretto funzionamento della fruizione urbana. Si sottolinea altresì che per quanto concerne l'utilizzo ordinario nella fascia oraria diurna e feriali, la quantità dell'utenza è inferiore alla capacità di ricezione attualmente in essere. Si provvederà inoltre a valutare nelle prime fasi di attività del nuovo Palazzo dello sport, l'andamento dei flussi di traffico, dell'utilizzo delle aree di sosta e del trasporto pubblico, al fine di individuare eventuali ulteriori misure volte alla razionalizzazione del sistema integrato della mobilità di accesso, all'ottimizzazione della fruizione dei parcheggi e alla promozione del trasporto pubblico, con particolare riferimento agli eventi a grande concorso di pubblico.

2 - Agenzia Prevenzione Ambiente e Energia dell'Emilia Romagna (ARPAE)

(nota Prot. 1931 del 24/02/2016)

SINTESI

Valutata la documentazione presentata, si prende atto di quanto contenuto negli elaborati di variante e esprime parere favorevole, con le seguenti osservazioni: nella progettazione esecutiva siano previste soluzioni per la regolamentazione/riduzione del traffico indotto dall'impianto, nei momenti di maggiore affluenza del pubblico, sia valutato l'impatto acustico dell'impianto con attenzione ai ricettori più prossimi ed alle sorgenti di rumore e potenziali fonti di disturbo, e sia verificata, con il gestore del servizio idrico integrato, la situazione della rete fognaria esistente per accertare la sua idoneità al futuro allacciamento.

RISCONTRO

Trattasi di osservazioni riguardanti aspetti attuativi di maggiore approfondimento rispetto alla fase propria della pianificazione urbanistica, qual'è quella relativa alla presente variante; si rimandano pertanto tali adempimenti alle successive fasi progettuali ed esecutive al fine di rispettare le condizioni contenute nel parere sopracitato.

3 - Aeronautica Militare Comando Rete P.O.L.

(nota Prot. 1946 del 30/03/2016)

SINTESI

In merito all'analisi della documentazione allegata, lo scrivente non ha evidenziato interferenze con la condotta POL.

RISCONTRO

Si prende atto di quanto comunicato.

4 - AUSL Reggio Emilia

(nota Prot. 0034562 del 19/04/2016)

SINTESI

Non si ravvisano controindicazioni in merito alle funzioni di spazio attrezzato per la pratica sportiva indoor a servizio dell'area centrale del sistema urbano, la stessa sulla quale grava il maggior numero di utenti potenziali e nonché riguardo alla funzione di struttura specializzata per lo svolgimento di eventi sportivi di specifiche discipline.

Per quanto riguarda invece la funzione di spazio capace di ospitare eventi e manifestazioni collettive in grado di confermare il ruolo della città storica come cuore della vita sociale, tale possibilità di prevedere eventi a forte concorso pubblico in momento in cui il grado di saturazione degli spazi di sosta (e della capacità del TPL) effettivamente disponibili sia ridotto del 70% od oltre rispetto alle loro piene potenzialità comporta la necessità che vi sia un approfondimento sulle soluzioni gestionali ed organizzative da adottare (certamente anche con il concorso dei promotori degli eventi stessi) per assicurare adeguate condizioni di accessibilità in sicurezza.

RISCONTRO

Si provvederà in fase attuativa a verificare e valutare soluzioni gestionali ed organizzative da adottare per assicurare adeguate condizioni di accessibilità in sicurezza. In particolare, in occasione di eventi straordinari quali ad esempio raduni collettivi, saranno attivati specifici Gruppi di Lavoro dal Servizio Mobilità unitamente a Polizia Municipale, Ufficio Traffico ed Agenzia per la Mobilità, al fine di attivare un Piano Straordinario di Gestione che possa consentire lo svolgimento della manifestazione ed il corretto funzionamento della fruizione urbana. Si sottolinea altresì che per quanto concerne l'utilizzo ordinario nella fascia oraria diurna e feriali, la quantità dell'utenza è inferiore alla capacità di ricezione attualmente in essere. Si provvederà inoltre a valutare nelle prime fasi di attività del nuovo Palazzo dello sport, l'andamento dei flussi di traffico, dell'utilizzo delle aree di sosta e del trasporto pubblico, al fine di individuare eventuali ulteriori misure volte alla razionalizzazione del sistema integrato della mobilità di accesso, all'ottimizzazione della fruizione dei parcheggi e alla promozione del trasporto pubblico, con particolare riferimento agli eventi a grande concorso di pubblico.

5 - Agenzia Mobilità Reggio Emilia

(nota Prot. 651 del 26/04/2016)

SINTESI

Si esprime parere favorevole, rimarcando che a fronte di un prevedibile incremento di traffico nelle aree circostanti occorre una analisi approfondita per quanto riguarda il sistema degli accessi, l'organizzazione della sosta e più in generale la mobilità pubblica e privata afferente l'intera area. Inoltre si sottolinea che il servizio di TPL, così come le infrastrutture di fermata, è dimensionato in base alle attuali esigenze e copre una fascia oraria che parte dal mattino fino alle 20:30. Per eventi che terminano successivamente a tale orario occorrerebbero risorse aggiuntive sia in termini di prolungamento delle linee sia in termini di potenziamento dei mezzi. (...). Condividendo la scelta di ridurre la mobilità privata privilegiando il trasporto pubblico e attuando misure specifiche per la sosta oltre ad eventuali possibili accordi/convenzioni con alcuni parcheggi (Zucchi, Esselunga), si evidenzia che tutte queste azioni devono essere calibrate in base ai flussi di spettatori attesi e devono essere sostenute anche dalle iniziative sportive o di altro genere ospitate dal palazzetto. Si invita, pertanto, l'Amministrazione, a tenere in debito conto il suddetto parere espresso nella futura realizzazione del progetto previsto.

RISCONTRO

Si provvederà in fase attuativa a verificare e valutare soluzioni gestionali ed organizzative da adottare nella futura realizzazione del progetto previsto.

In particolare in occasione di eventi straordinari quali ad esempio raduni collettivi, saranno attivati specifici Gruppi di Lavoro dal Servizio Mobilità unitamente a Polizia Municipale, Ufficio Traffico ed Agenzia per la Mobilità, al fine di attivare un Piano Straordinario di Gestione che possa consentire lo svolgimento della manifestazione ed il corretto funzionamento della fruizione urbana. Si sottolinea altresì che per quanto concerne l'utilizzo ordinario nella fascia oraria diurna e feriali, la quantità dell'utenza è inferiore alla capacità di ricezione attualmente in essere. Si provvederà inoltre a valutare nelle prime fasi di attività del nuovo Palazzo dello sport, l'andamento dei flussi di traffico, dell'utilizzo delle aree di sosta e del trasporto pubblico, al fine di individuare eventuali ulteriori misure volte alla razionalizzazione del sistema integrato della mobilità di accesso, all'ottimizzazione della fruizione dei parcheggi e alla promozione del trasporto pubblico, con particolare riferimento agli eventi a grande concorso di pubblico.

6 - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

(Prot. 4254 del 21/04/2016)

6ª Soprintendenza Belle arti e paesaggio

(nota Prot. 7868 del 21/04/2016)

SINTESI

In relazione alla presenza delle circostanti tutele sul Complesso della Ghiara (...), sulla chiesa della Madonna della Ghiara (...), sulla suola elementare ad angolo tra Via Guasco e Viale Timavo (...), ai fini della valutazione dei possibili effetti delle trasformazioni previste dalla variante sulla prospettiva, la luce, le condizioni di ambiente e di decoro dei beni tutelati suddetti, si raccomanda codesta amministrazione di mettere a conoscenza questa Soprintendenza del progetto attuativo di riqualificazione del Palazzetto dello Sport "Giulio Bigi".

RISCONTRO

Trattasi di raccomandazioni riguardanti aspetti attuativi di maggiore approfondimento rispetto alla fase propria della pianificazione urbanistica, qual'è quella relativa alla presente variante; si rimandano pertanto tali adempimenti alle successive fasi progettuali ed esecutive, nell'ambito delle quali la citata Soprintendenza sarà messa a conoscenza del progetto attuativo di riqualificazione.

6^b Soprintendenza Archeologia

(nota Prot. 3186 del 23/03/2016)

SINTESI

Si comunica che, considerata la rilevanza archeologica dell'area in questione, soprattutto per quanto attiene all'epoca romana, andranno effettuate, preliminarmente alla redazione del progetto definitivo, indagini archeologiche preventive da concordarsi preventivamente con questa Soprintendenza.

RISCONTRO

Trattasi di condizioni riguardanti aspetti attuativi di maggiore approfondimento rispetto alla fase propria della pianificazione urbanistica, qual'è quella relativa alla presente variante; si rimandano pertanto tali adempimenti alle successive fasi progettuali ed esecutive, nell'ambito delle quali saranno concordate specifiche indagini archeologiche preventive.